



SISTEMA
DOCUMENTARIO INTEGRATO
DELL'AREA FIORENTINA

CARTA DELLE COLLEZIONI

del Sistema Documentario Integrato dell'Area Fiorentina

SDIAF

(aggiornata a febbraio 2026)

INDICE

DEFINIZIONE, OBIETTIVI E PRINCIPI GENERALI.....	3
FINALITA’	5
COMUNITA’ DI RIFERIMENTO E DATI STATISTICI.....	6
CARATTERISTICHE GENERALI DELLE COLLEZIONI.....	11
Articolazione delle collezioni.....	11
Classificazione.....	11
SVILUPPO E GESTIONE DEL PATRIMONIO.....	12
Obiettivi.....	12
Criteri di selezione.....	12
Modalità di acquisizione.....	13
Integrazione con Istituti sul territorio.....	13
Doni.....	17
Acquisti coordinati.....	17
Revisione delle collezioni.....	17
FONTI.....	19
DURATA DEL PRESENTE DOCUMENTO.....	20

DEFINIZIONE, OBIETTIVI E PRINCIPI GENERALI

La Carta delle collezioni è il documento di riferimento per la formazione, la gestione e lo sviluppo coordinato delle raccolte e strumento di democrazia, trasparenza e partecipazione in coerenza con i principi delineati dal Manifesto IFLA-UNESCO delle biblioteche pubbliche 2022.

La Legge Regionale n. 21 del 25/02/2010 e ss. mm. - Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali – Titolo II, Sezione II, Capo III Biblioteche e archivi - individua con gli articoli 27 e 28 la cooperazione e la costituzione di reti documentarie come la modalità ordinaria di gestione e organizzazione dei servizi documentari integrati.

Il Regolamento di attuazione del testo Unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali DPRG 6 giugno 2011, n.22/R, prevede al Capo II - Sezione I - Art.7 comma 5 la gestione in cooperazione dei servizi bibliotecari includendo tra questi l'acquisto di documenti.

Infine, la carta delle collezioni viene espressamente richiesta per l'attribuzione dei contributi alle reti documentarie locali ai sensi della DGR n. 134 del 19-2-2018 sezione D2 della Regione Toscana.

I Comuni dell'Area Metropolitana del Chianti, del Valdarno fiorentino e la Città Metropolitana di Firenze si sono uniti in un Sistema Documentario Integrato, SDIAF (Sistema Documentario Integrato dell'Area Fiorentina), che crea un'unica grande offerta informativa sul territorio.

SDIAF riunisce le biblioteche, gli archivi e gli istituti dell'area e si configura come una rete culturale orientata sia all'accesso per tutti i cittadini al mondo dell'informazione e della conoscenza, sia alla valorizzazione delle radici storico-politico-sociali del territorio con iniziative che rendano viva e fruibile la documentazione e il patrimonio bibliografico conservato.

Promuovono il Sistema Documentario Integrato dell'Area Fiorentina i Comuni di:

Bagno a Ripoli, Barberino Tavarnelle, Calenzano, Campi Bisenzio, Fiesole, Figline e Incisa Valdarno, Firenze, Greve in Chianti, Impruneta, Lastra a Signa, Reggello, Rignano sull'Arno, San Casciano Val di Pesa, Scandicci, Sesto Fiorentino, Signa, Vaglia.

Il Sistema è stato e viene ancora oggi ampliato con apposite convenzioni con istituti culturali, associazioni, enti religiosi e Università.

L'offerta documentaria è composta dal patrimonio documentario delle biblioteche comunali, prevalentemente orientate all'accesso all'informazione e a servizi di pubblica lettura e dal patrimonio di biblioteche e istituti culturali pubblici o privati aderenti al sistema.

La presente Carta delle collezioni ha come oggetto il patrimonio documentario delle biblioteche comunali di pubblica lettura sottoelencate:

Biblioteca del Comune di Bagno a Ripoli

Biblioteca del Comune di Barberino Tavarnelle "Ernesto Balducci"

Biblioteca del Comune di Barberino Tavarnelle "Alda Merini"

Biblioteca del Comune di Calenzano "CiviCa"

Biblioteca del Comune di Campi Bisenzio "Tiziano Terzani"

Biblioteca del Comune di Fiesole "Ivano Tognarini"

Biblioteca del Comune di Figline e Incisa Valdarno "Marsilio Ficino"

Biblioteca del Comune di Figline e Incisa Valdarno "Gilberto Rovai"

Biblioteca del Comune di Firenze "delle Oblate"

Biblioteca del Comune di Firenze "Palagio di Parte Guelfa"

Biblioteca del Comune di Firenze "dei ragazzi"

Biblioteca del Comune di Firenze “Pietro Thouar”
Biblioteca del Comune di Firenze “Fabrizio De André”
Biblioteca del Comune di Firenze “Dino Pieraccioni”
Biblioteca del Comune di Firenze “Mario Luzi”
Biblioteca del Comune di Firenze “Villa Bandini”
Biblioteca del Comune di Firenze “Galluzzo”
Biblioteca del Comune di Firenze “BiblioteCaNova Isolotto”
Biblioteca del Comune di Firenze “Filippo Buonarroti”
Biblioteca del Comune di Firenze “Orticoltura”
Biblioteca del Comune di Firenze “Leonardo Da Vinci”
Biblioteca del Comune di Firenze “Bibliobus”
Biblioteca del Comune di Greve in Chianti “Carlo e Massimo Baldini”
Biblioteca del Comune di Impruneta “Maria Maltoni”
Biblioteca del Comune di Lastra a Signa
Biblioteca del Comune di Reggello
Biblioteca del Comune di Rignano sull'Arno
Biblioteca del Comune di San Casciano in Val di Pesa
Biblioteca del Comune di Scandicci
Biblioteca del Comune di Sesto Fiorentino “Ernesto Ragionieri”
Biblioteca del Comune di Signa “Boncompagno da Signa”
Biblioteca del Comune di Vaglia “Cesira Pozzolini”

Le collezioni comprendono tutto il materiale librario manoscritto e a stampa, grafico, periodico, audiovisivo, fotografico, elettronico e digitale locale e remoto e altre tipologie di materiali (come i giochi da tavolo) posseduti o in uso alle biblioteche e agli istituti aderenti.

FINALITA'

La Carta delle Collezioni è un utile strumento di lavoro per:

- le biblioteche e gli istituti al fine di:
 - dotarsi di una guida per la formazione, lo sviluppo e la gestione delle raccolte;
 - pianificare le acquisizioni determinandone priorità e specificità;
 - valorizzarne l'offerta e i servizi;
 - favorire la promozione della lettura;
 - mettere a disposizione degli utenti ogni genere di informazione e conoscenza;
 - documentare la storia e la cultura locale delle rispettive comunità di riferimento ponendosi in rapporto dinamico con enti, associazioni, realtà economiche ed educative presenti sul territorio;
- l'utenza al fine di:
 - rendere trasparenti le politiche del sistema bibliotecario;
 - garantire il diritto d'informazione sui principi di gestione delle collezioni;
 - assicurare il diritto allo studio, alla formazione, alla ricerca e all'aggiornamento.
- le Amministrazioni al fine di:
 - assicurare la trasparenza;
 - supportare i diritti e i doveri di controllo sulle attività delle biblioteche pubbliche;
 - favorire l'integrazione, la gestione e lo sviluppo delle raccolte documentarie degli aderenti a SDIAF;
 - pianificare adeguatamente la gestione delle risorse per l'incremento e l'aggiornamento del patrimonio documentario.

COMUNITA' DI RIFERIMENTO E DATI STATISTICI

L'area fiorentina (popolazione di riferimento di circa 713.870 residenti al 01/01/2024) si caratterizza per un comportamento urbano da grande area metropolitana, con flussi consistenti di cittadini che si spostano per esigenze di lavoro, studio, intrattenimento, acquisto e consumo culturale nelle varie realtà territoriali dell'area.

A queste dinamiche si aggiunge la consistente presenza di cittadini di altre nazionalità, un imponente flusso turistico e la presenza di studenti e ricercatori non residenti che si rivolgono alle università e ai centri di ricerca del territorio.

Da non trascurare lo specifico tessuto culturale, sociale, storico ed economico di ogni comune e quartiere, estremamente differenziato, che necessita di patrimoni documentari e di modalità di fruizione appropriate che saranno definite nelle singole Carte delle collezioni degli aderenti al Sistema

Alcuni dati riguardanti le raccolte delle biblioteche comunali:

DATI AGGREGATI DI TUTTE LE BIBLIOTECHE COMUNALI DELLA RETE SDIAF

TOTALI BIBLIOTECHE COMUNALI RETE SDIAF	Personale FTE	Apertura ore/sett.	Superficie totale mq.	Posti di lettura	Dotazione documentaria totale	Quotidiani e periodici correnti	Iscritti attivi	Prestiti totali	Budget tot. spese
2024	187,48	51,3	29.390	3.371	1.434.785	758	61.178	564.512	11.144.054
2023	184,7	51,4	28.216	3.282	1.447.033	831	62539	592.508	11.699.596
2022	193,1	52,4	27.439	3.171	1.388.904	880	53.307	499.429	9.734.125
2021	184,3	46,7	27.026	3.356	1.353.009	929	42.157	423.752	9.036.422
2020	164,6	44,6	26.990	3.399	1.321.476	890	44.358	320.013	8.178.693

TOTALE ISCRITTI PER GENERE

Totale iscritti per genere - Rete Sdiaf 2024		
	val.ass.	%
genere maschile	140386	44,15
genere femminile	177560	55,84
Senza risposta	21	0,01
totale	317967	100

Dal 2025 è stato attivato da SDIAF il servizio Identità Alias. I dati raccolti saranno disponibili a partire dal 2026 e saranno inseriti nella prossima Carta della Collezioni.

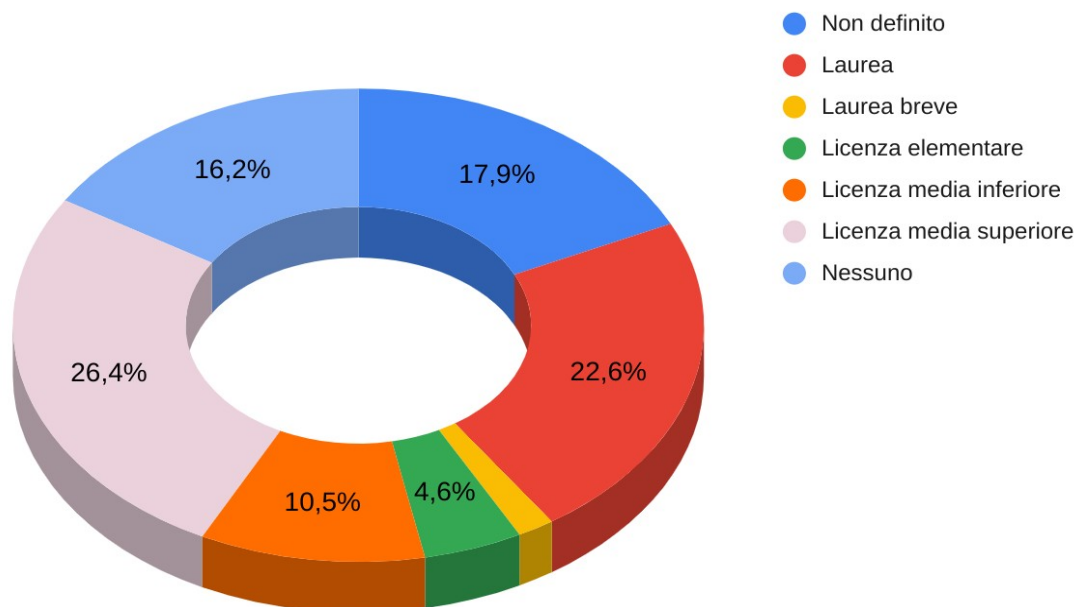
La tabella seguente raccoglie invece le percentuali delle condizioni professionali che sono state registrate al momento dell'iscrizione in biblioteca:

Totale iscritti per professione o condizione professionale 2024		
	Val. ass.	%
Agricoltori	7715	2.43%
Artigiani	3583	1.13%
Bibliotecari	594	0.19%
Casalinghi	4920	1.55%
Commercianti	1548	0.49%
Dirigenti	438	0.14%
Disoccupati	3460	1.09%
Ecclesiastici	132	0.04%
Età prescolare	12301	3.87%
Forze armate e polizia	484	0.15%
Impiegati	27812	8.75%
Imprenditori	1016	0.32%
Insegnanti	5144	1.62%
Insegnanti elementari	1509	0.47%
Insegnanti medie inferiori	1555	0.49%
Insegnanti medie superiori	2822	0.89%

Insegnanti prescolare	741	0.23%
Insegnanti università	1728	0.54%
Non definita	57955	18.23%
Operai	5706	1.79%
Pensionati	17764	5.59%
Professionisti	21433	6.74%
Senza occupazione	2467	0.78%
Studenti	35905	11.29%
Studenti medie inferiori	11242	3.54%
Studenti medie superiori	18483	5.81%
Studenti post universitari	1832	0.58%
Studenti scuola elementare	23733	7.46%
Studenti universitari	43945	13.82%
Totale	317967	100.00%
<i>Informazioni registrate al momento dell'iscrizione</i>		

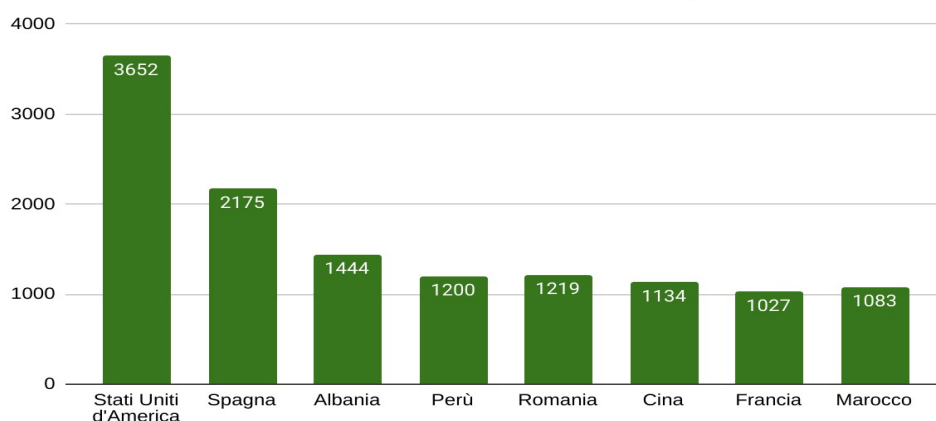
Anche nel 2024 al momento dell'iscrizione la maggior parte degli utenti ha selezionato la voce *Licenza media superiore* come titolo di studio, con un valore di **26,5%**. Seguono con il **22,6%** gli utenti con Laurea magistrale, valore quasi identico a quello dell'anno precedente. In fondo alla lista rimane l'**1,73%** dell'utenza con *Laurea breve*.

Totale iscritti per titolo di studio - Rete Sdiaf 2024



Molto interessanti anche i dati relativi alla nazionalità degli iscritti che vede che vede, tra gli utenti non italiani, la prevalenza di nazionalità statunitense statunitense, ovvero 3652 utenti, seguiti dai 2175 utenti spagnoli e i 1444 utenti albanesi.

Iscritti per nazionalità (2024)



Del totale generale degli iscritti, nel 2024 sono risultati **utenti attivi (utenti che hanno fatto almeno un prestito nel corso dell'anno)** il **15,38%**.

Tutti i dati di questa sezione sono aggiornati annualmente e pubblicati sulla pagina SDIAF <https://cultura.comune.fi.it/pagina/sistema-documentario-integrato-dellarea-fiorentina-sdiaf/statistiche>

CARATTERISTICHE GENERALI DELLE COLLEZIONI

Le raccolte delle realtà documentarie aderenti a SDIAF sono destinate all'intera comunità dell'area metropolitana fiorentina e sono costituite da risorse disponibili su differenti supporti, con relative modalità di fruizione.

Le raccolte sono orientate alla soddisfazione delle necessità di informazione, di svago, di formazione, di studio e di ricerca.

Articolazione delle collezioni

Le raccolte delle biblioteche aderenti a SDIAF possono comprendere le seguenti sezioni collocate a scaffale aperto, a scaffale chiuso e in depositi:

- materiale antico, raro e di pregio
- letteratura
- saggistica
- periodici
- narrativa e divulgazione per bambini, ragazzi e giovani adulti
- storia e cultura locale
- opere di consultazione, opere enciclopediche, manuali e dizionari
- audio e videoregistrazioni musicali e non
- musica a stampa
- documenti elettronici e digitali locali e remoti
- risorse documentarie per l'inclusione (CAA, inbook, silent books, grandi caratteri, braille, alta leggibilità)
- risorse in lingue straniere
- documenti per l'apprendimento della lingua italiana
- cartografia, materiali grafici e fotografici
- altre tipologie di risorse (con riferimento a progetti di biblioteche degli oggetti, o agli spazi giochi all'interno delle singole biblioteche)

Classificazione

Le collezioni a scaffale aperto, dove non diversamente indicato, sono ordinate secondo la Classificazione Decimale Dewey (CDD 2023):

- 000 – Informatica, informazione e opere generali
- 100 – Filosofia e psicologia
- 200 – Religione
- 300 – Scienze sociali
- 400 – Linguaggio
- 500 – Scienza
- 600 – Tecnologia
- 700 – Arti e attività ricreative
- 800 – Letteratura
- 900 – Storia e geografia

SVILUPPO E GESTIONE DEL PATRIMONIO

I servizi della biblioteca pubblica sono erogati sulla base delle pari opportunità di accesso per tutti, indipendentemente dall'età, dall'etnia, dal genere, dalla religione, dalla nazionalità, dalla lingua, dallo status sociale e da qualsiasi altra caratteristica. Si devono fornire servizi e materiali specifici a quegli utenti, ad esempio le minoranze linguistiche, le persone con disabilità, quelle con scarse competenze digitali o informatiche, con un limitato livello di alfabetizzazione, o le persone in ospedale oppure in carcere, che, per qualsiasi motivo, non possono utilizzare i servizi e i materiali ordinari.

Tutte le fasce d'età devono trovare materiale adatto ai propri bisogni. Le collezioni e i servizi devono includere tutti i tipi di media appropriati e tecnologie avanzate, nonché materiali tradizionali. L'alta qualità, la pertinenza alle esigenze e alle condizioni locali e la rispondenza alle diversità linguistiche e culturali della comunità sono fondamentali. Il materiale deve riflettere le tendenze attuali e l'evoluzione della società, nonché la memoria dell'impegno e dell'immaginazione umana.

Le collezioni e i servizi non devono essere soggetti ad alcuna forma di censura ideologica, politica o religiosa, né a pressioni commerciali.

Dal “Manifesto IFLA - Unesco delle biblioteche pubbliche 2022”

Obiettivi

Al fine di garantire l'accesso alla conoscenza e ad un'informazione imparziale e quanto più possibile completa e aggiornata, il Sistema persegue i seguenti obiettivi:

- accrescimento del patrimonio documentario orientato alla copertura dei vari settori disciplinari compatibilmente alla natura e al grado di specializzazione dei soggetti aderenti al Sistema;
- potenziamento dell'offerta di varie tipologie di risorse in lingua originale;
- incremento delle sezioni Bambini, Ragazzi e Giovani adulti in coerenza con le Linee guida IFLA per i servizi bibliotecari per ragazze e ragazzi 0-18 (<https://repository.ifla.org/rest/api/core/bitstreams/ca849f94-7a23-49d4-9bf2-3b3b37d5ec0e/content>) e per i servizi per giovani adulti nelle biblioteche pubbliche (<https://repository.ifla.org/rest/api/core/bitstreams/58d41154-e7d9-4d0c-bd38-7a231485828b/content>);
- integrazione delle sezioni locali attraverso il reperimento di tutte quelle pubblicazioni utili alla conoscenza e allo studio dei territori;
- arricchimento e conservazione dei fondi storici;
- potenziamento delle collezioni digitali;
- incremento delle risorse documentarie per l'inclusione.

Criteri di selezione

Di seguito i principali criteri che guidano la selezione:

- bisogni informativi, formativi, culturali e di svago delle comunità di riferimento;
- desiderata degli utenti, se coerenti con le collezioni delle biblioteche e degli istituti aderenti;
- disponibilità e accessibilità dei materiali nelle biblioteche e negli istituti del Sistema;
- riferimenti attinenti alla realtà e alla cultura locale;

- coerenza della forma di pubblicazione con il tipo di utenti cui il documento è destinato;
- compatibilità del formato fisico con l'intensità e la durata d'uso cui il documento è destinato;
- rilevanza del documento nel suo insieme o rispetto a una sua parte;
- rilevanza e livello di aggiornamento rispetto alla cultura contemporanea;
- valore dell'opera come testimonianza del contesto storico, economico e socio-culturale;
- valore permanente, durata nel tempo dell'opera;
- presenza nel documento di contenuti non reperibili su altri media;
- accuratezza e affidabilità dei contenuti e/o autorità riconosciuta all'editore, all'autore, al curatore, all'illustratore, etc. nei rispettivi ambiti professionali;
- recensioni, giudizi critici e inclusione in fonti bibliografiche e letterarie autorevoli;
- costo e disponibilità sul mercato.

I suddetti criteri sono adottati dai singoli soggetti aderenti al Sistema in coerenza con il grado di copertura e approfondimento delle proprie collezioni e compatibilmente con gli spazi e le risorse gestionali ed economiche a disposizione.

Modalità di acquisizione

L'accrescimento del patrimonio, sempre coerentemente con le finalità sopra elencate, può avvenire attraverso le seguenti modalità:

- acquisto;
- doni, lasciti, donazioni da parte di soggetti pubblici e privati;
- scambi con enti, istituti e associazioni pubbliche e private;

Integrazione con istituti sul territorio

L'integrazione dei patrimoni documentari dei soggetti aderenti a SDIAF costituisce un ulteriore e significativo criterio in fase di acquisizione delle risorse, data la possibilità di attingere con diverse modalità a collezioni, anche specialistiche, disponibili nel Sistema.

Ciò permette, ad esempio, alle biblioteche di pubblica lettura di rispondere a richieste non ripetute e di natura specialistica senza necessariamente impegnarsi nell'acquisizione e gestione di documenti non coerenti con il proprio profilo.

Le Biblioteche specialistiche di Enti ed Istituti culturali che aderiscono a SDIAF alla data dell'approvazione della seguente Carta, che si integrano nel sistema di rete alle biblioteche comunali elencate in precedenza, raggruppate per area tematica, sono le seguenti:

"Arte , Musicali, Spettacolo"

- Accademia delle Arti del Disegno
- Accademia di Belle Arti di Firenze
- Archivio Luciano Caruso
- Associazione Amici dei Musei Fiorentini
- Biblioteca del Capitolo Metropolitano
- Biblioteca del Teatro della Pergola
- Biblioteca della Fondazione Franco Zeffirelli
- Biblioteca della Fondazione Horne

- Biblioteca della Fondazione Palazzo Strozzi
- Circolo Fotografico Arno
- Fondazione Casa Buonarroti
- Fondazione Memofonte
- Fondazione Primo Conti
- Istituto Ernesto de Martino
- Mediateca Regionale Toscana
- MUSE - Le Murate PAC
- Museo e Istituto fiorentino di Preistoria
- Opera di Santa Maria del Fiore di Firenze
- Opera d'Arte società cooperativa
- Scuola di Musica di Fiesole
- Scuola di Musica di Sesto Fiorentino Bruno Bartoletti
- Biblioteca dell'Accademia di Arte, Moda e Designe
- Biblioteca Archivio Andrea Marescalchi

"Medico-sanitarie"

- Associazione Toscana Idrocefalo e Spina Bifida - ATISB
- Biblioteca ISPO
- Centro Documentaz. Storia Assistenza e Sanità Fiorentina
- Fondazione Italiana di Leniterapia
- InformAlcol
- Istituto di Psicosintesi - Biblioteca Assagioli
- Polo Documentario AUSL Toscana Centro

"Religiose"

- Abbazia di Vallombrosa
- Biblia, Associazione Laica di Cultura Biblica
- Biblioteca del Capitolo Metropolitano
- Biblioteca del Convento della Verna
- Biblioteca del Convento di San Francesco - Fiesole
- Biblioteca del Convento di Santo Spirito Padri Agostiniani
- Biblioteca del Seminario Arcivescovile Maggiore di Firenze
- Biblioteca dell'Oratorio Totus Tuus
- Biblioteca della Chiesa Evangelica Valdese di Firenze
- Biblioteca della Comunità Evangelica Luterana di Firenze
- Biblioteca dell'Eremo di San Pietro alle Stinche
- Biblioteca di Spiritualità 'Arrigo Levasti'
- Biblioteca Domenicana di Santa Maria Novella 'Jacopo Passavanti'
- Biblioteca Le acque di Siloe
- Biblioteca provinciale dei Cappuccini di Firenze
- Biblioteca Provinciale dei Frati Minori - Firenze
- Centro internazionale studenti Giorgio La Pira
- Facoltà Teologica dell'Italia Centrale. Biblioteca Silvano Piovanelli
- Istituto Avventista di Cultura Biblica
- Istituto Stensen
- Pax Christi
- Seminario Vescovile di Fiesole - Fondo Bandini

→ ARCTON, Archivi dei Cristinai nella Toscana del Novecento

"Scientifico-Tecnico"

- Accademia dei Georgofili
- Accademia del caffè espresso
- Accademia Italiana di Scienze Forestali
- Accademia toscana di scienze e lettere La Colombaria
- Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo - Sede Firenze
- Amici della Terra
- Associazione Toscana Idrocefalo e Spina Bifida - ATISB
- Biblioteca ARPAT
- Biblioteca dell' Archivio di Stato di Firenze
- Biblioteca dell'Agrobiodiversità
- Biblioteca dell'Archivio storico del frutto e del fiore
- Biblioteca della Soprintendenza Archivistica per la Toscana
- Biblioteca Giacomo Becattini - IRPET
- Fondazione Giovanni Michelucci ONLUS
- Fondazione Scienza e Tecnica
- Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria
- Opera di Santa Maria del Fiore di Firenze
- Società Astronomica Fiorentina
- Società Toscana Orticoltura
- Associazione Mineralogica Fiorentina

"Sport"

- Biblioteca CAI - Club Alpino Italiano - Firenze
- Biblioteca dello Sportpertutti
- Centro studi e documentazione Assi Giglio Rosso

"Lingue e letterature straniere"

- Associazione Culturale Italia Russia
- Associazione Esperantista Fiorentina
- Associazione Italia Ungheria
- British Institute of Florence

"Storico Politico Sociale"

- Accademia toscana di scienze e lettere La Colombaria
- Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo - Sede Firenze
- Anpi - Sezione Oltrarno Firenze
- Archivio Storico - Il Sessantotto -
- Associazione Antonio G. Zorzi Giustiniani
- Associazione Culturale Testimonianze
- Associazione Esperantista Fiorentina
- Associazione Fiorentina Battaglie In Scala - A.F.B.I.S.
- Biblioteca Cospe - Cooperazione allo Sviluppo Paesi Emergenti
- Biblioteca del centro Studi CISL - Mario Romani
- Biblioteca del Gabinetto G.P. Vieusseux
- Biblioteca dell' Archivio di Stato di Firenze

- Biblioteca dell'Archivio Storico di Firenze
- Biblioteca della Fondazione Horne
- Biblioteca della Società di Mutuo Soccorso di Rifredi
- Biblioteca della Toscana Pietro Leopoldo
- Biblioteca della Toscana Pietro Leopoldo - Sezione Identità Toscana
- Biblioteca di studi umanisti Casa al Dono
- Biblioteca e Archivio del Risorgimento
- Biblioteca Femminista
- Biblioteca IREOS, Centro Servizi Autogestito Comunità Queer
- Biblioteca Italia Nostra Firenze
- Biblioteca Legambiente Toscana
- Biblioteca Moreniana
- Biblioteca Ridare la parola - Le Piagge
- Centro di documentazione Cultura della Legalità Democratica
- Centro di Documentazione di Azione Gay e Lesbica
- Centro di documentazione sui popoli minacciati
- Centro Documentaz. Storia Assistenza e Sanità Fiorentina
- Centro Documentazione Carlo Giuliani
- Centro internazionale studenti Giorgio La Pira
- Centro lettura dell'Associazione Insieme per Brozzi
- CGIL Regionale Toscana
- Comunità Giovanile San Michele
- Deputazione di Storia Patria della Toscana
- Fondazione Biblioteche della Cassa di Risparmio di Firenze
- Fondazione Circolo Fratelli Rosselli
- Fondazione Filippo Turati
- Fondazione Giorgio La Pira
- Fondazione Giovanni Michelucci ONLUS
- Fondazione Spadolini Nuova Antologia
- Giardino dei Ciliegi
- Istituto Ernesto de Martino
- Istituto Gramsci Toscano
- Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria
- Istituto Salesiano dell'Immacolata
- Istituto Storico Toscano della Resistenza e dell'Età contemporanea
- Memoria in scena
- Movimento Federalista Europeo
- Museo Simbologia Massonica
- Robert F. Kennedy International House Library
- Società Dantesca Italiana
- Biblioteca dell'Antica Società del Buon Umore di Campi Bisenzio
- CRAL, già Banca Toscana

Doni

I doni possono essere accettati quando la loro natura e il loro contenuto sono coerenti con le collezioni, gli interessi e la disponibilità di spazi della biblioteca.

In caso di doni di opere già presenti in collezione, queste possono essere acquisite qualora l'ulteriore copia soddisfi esigenze di servizio o di conservazione.

Le risorse documentarie accettate in dono possono essere, in ogni momento, proposte ad altre biblioteche del Sistema per l'acquisizione oppure scambiate, vendute, inviate agli "scaffali del libero scambio" o infine inviate al macero senza che ciò crei degli obblighi nei confronti del donatore.

Le biblioteche del Sistema hanno altresì la facoltà di respingere le proposte di donazione.

Le donazioni inserite in collezione non più rispondenti alle esigenze di circolazione e alle politiche di conservazione vigenti potranno essere sottoposte alle ordinarie procedure di revisione delle collezioni e di scarto.

I potenziali donatori dovranno essere informati di quanto sopra prima dell'accettazione dei doni. Donazioni cospicue o lasciti testamentari dovranno essere sottoposti ad approvazione da parte dell'ente di riferimento secondo le modalità di legge (si veda anche il riferimento ai fondi di persona nelle linee guida AIB – commissione sulle biblioteche speciali e d'autore).

Acquisti coordinati

Il fine di un sistema documentario è per sua natura quello di creare una rete per facilitare la circolazione dei documenti al suo interno e facilitarne la fruizione da parte degli utenti. In questo quadro si inseriscono anche tutte quelle politiche di acquisto che potrebbero portare ad un implementazione del patrimonio complessivo di rete distribuendo l'onere delle spese tra i vari Enti.

Negli anni passati erano stati stabiliti criteri di suddivisione degli acquisti su certe aree tematiche (es: guide turistiche, saggistica, cinema, moda, aspetti educativi ecc.) che permettevano una distribuzione sul territorio delle risorse, ma nel tempo questa prassi è stata abbandonata.

Il Sistema Documentario dell'Area Fiorentina incentiva questo approccio, riportando la discussione in ambito dei suoi organi decisionali, in particolare all'interno del Comitato Tecnico, stimolando la formazione di gruppi di lavoro che mirino a dare indicazioni in merito e/o ricreare dei criteri condivisi per le politiche di acquisto partendo da specifiche aree tematiche.

Revisione delle collezioni

Le collezioni non destinate alla conservazione sono sottoposte a procedure biblioteconomiche che comprendono operazioni di aggiornamento, spostamento a magazzino e scarto dei singoli documenti. La revisione è strettamente collegata alla politica degli acquisti, allo stato di conservazione e alla fruizione dei documenti.

Si tratta di interventi costanti di gestione del patrimonio tesi a garantirne l'attualità informativa e la coerenza.

Gli elementi da tenere in considerazione nell'esame del documento per deciderne la destinazione sono: lo stato di conservazione, l'aggiornamento del contenuto e il tasso di utilizzo. L'obiettivo è quello di offrire agli utenti del Sistema documenti aggiornati e affidabili, favorirne un elevato grado di fruizione e circolazione (anche interbibliotecaria), razionalizzare l'utilizzo delle risorse e degli spazi, favorire infine sinergie ed economie di scala nella cooperazione di sistema.

Le procedure di revisione delle collezioni si concretizzano in interventi costanti, di routine annuale, che devono consentire di riesaminare tutto il patrimonio a scaffale aperto almeno ogni 5 anni. Si raccomanda che un quarto almeno dei documenti delle collezioni librerie a scaffale aperto sia stato acquisito negli ultimi 10 anni.

Per lo scarto dei documenti si definiscono i seguenti criteri minimi comuni:

- materiale fortemente usurato, rovinato, non integro, in precario stato di conservazione
- materiale particolarmente obsoleto nei contenuti, indipendentemente dalla data di pubblicazione;
- i documenti, con data di pubblicazione anteriore ai 10 anni, che non siano classici, che non contengano informazioni ancora attuali e non presenti in altre opere, che non rivestano particolare importanza in ambito locale;
- documenti che non sono stati prestati almeno una volta negli ultimi 5 anni, che non siano classici, che non contengano informazioni ancora attuali, che non possano ancora essere valorizzati.

Per la documentazione seriale la rete si pone l'obiettivo di offrire per la fruizione una copia dei periodici per tempi minimi stabiliti, razionalizzando gli spazi di deposito e cercando di favorire la conservazione per aree limitrofe. In particolare:

- dei quotidiani viene conservato almeno l'ultimo mese
- dei settimanali vengono conservati almeno gli ultimi 3 mesi
- dei mensili vengono conservati almeno gli ultimi 12 mesi

I tempi minimi di conservazione sono oggetto di periodica verifica da parte di un apposito gruppo di lavoro e possono essere aggiornati a seguito di decisione condivisa dal Comitato tecnico.

Tra gli obiettivi futuri del Sistema vi è la costituzione di un magazzino centrale al fine di gestire in maniera economicamente sostenibile ed efficace risorse documentarie di minore utilizzo, ma significative per il loro valore storico, letterario e scientifico. I criteri di costituzione e gestione del magazzino sono al momento da definirsi

FONTI

Sitografia (ultima consultazione 01/09/2025)

Manifesto IFLA-UNESCO delle biblioteche pubbliche 2022

<<https://aibstudi.aib.it/article/view/13762>>

Linee guida IFLA per i servizi bibliotecari per ragazze e ragazzi 0-18 <https://www.ifla.org/wp-content/uploads/2019/05/assets/libraries-for-children-and-ya/publications/ifla-guidelines-for-library-services-to-children_aged-0-18-it.pdf>

Linee guida dell'IFLA sulla gestione delle donazioni (tradotte in italiano)

<<https://repository.ifla.org/rest/api/core/bitstreams/026b8698-31f2-4616-a374-3f73b29fabf1/content>>

Linee guida AIB sul trattamento dei fondi personali <<https://www.aib.it/documenti/linee-guida-sul-trattamento-dei-fondi-personali/>>

Sito web istituzionale di SDIAF <<https://cultura.comune.fi.it/pagina/sistema-documentario-integrato-dellarea-fiorentina-sdiaf>>

Istat – Demografia in cifre <<https://demo.istat.it/>>

DGR 19 febbraio 2018, n. 134 della Regione Toscana <<https://www.regione.toscana.it/ricerca-atti#/searchAttiGiunta/detailsAttoGiunta/2018DG000000001>>

Bibliografia

Legge 25 febbraio 2010, n. 21, *Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali* (Pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 12, parte prima, del 3 marzo 2010)

Regolamento 6 giugno 2011, n. 22/R (Pubblicato nel Bollettino Ufficiale n. 26, parte prima, del 17 giugno 2011)

Giovanni Solimine, *Le raccolte delle biblioteche: progetto e gestione*. Milano: Bibliografica, 1999

Sara Dinotola, *Lo sviluppo delle collezioni nelle biblioteche pubbliche: metodi, pratiche e nuove strategie*, Milano: Editrice bibliografica, 2020

Loredana Vaccani, *Come fare la revisione del patrimonio documentario*, Milano: Bibliografica, 2015

DURATA DEL PRESENTE DOCUMENTO

La presente Carta delle Collezioni si applica a partire dalla sua pubblicazione e viene periodicamente rivista, per assicurare la continua adeguatezza ai bisogni della collettività ed alle regole interne dell’organizzazione.

Testo revisionato e approvato dal Comitato tecnico SDIAF del 25 febbraio 2026.